

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

10 settembre 2020

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

10-09-2020

CASTENASO

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	10/09/2020	18	Cotignola-Russi e Fya-Tropical per una ripartenza nel segno dei derby <i>Redazione</i>	2
GIORNALE DEL LAZIO	10/09/2020	36	Rubrica terzo settore e nuovi mondi possibili: costruire comunità resilienti e solidali ai tempi del covid <i>Emilia Ciorra</i>	4
QUOTIDIANO SPORTIVO	10/09/2020	53	Cambia la coppa di Eccellenza <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/09/2020	48	Addio a don Mauro Piazzi, i suoi fedeli: È stato il nostro punto di riferimento <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/09/2020	48	Frontale tra auto e Tir, un ferito <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/09/2020	61	Cambia la coppa di Eccellenza <i>Redazione</i>	8
SABATO SERA	10/09/2020	26	Produzione e vendita record per la Patata di Bologna Dop <i>Alessandra Giovannini</i>	9

DILETTANTI

Cotignola-Russi e Fya-Tropical per una ripartenza nel segno dei derby

Il Crer ha ufficializzato accoppiamenti, date e formula di Coppa Italia, Eccellenza e Promozione

BOLOGNA

La nuova stagione del calcio dilettantistico è pronta per la ripartenza. Ieri il Crer, ufficializzando formula, date e accoppiamenti di Coppa Italia Eccellenza e Promozione, ha dato il "la": si tornerà in campo domenica 27 con l'andata del primo turno.

Coppa Italia Eccellenza

La prima fase vedrà 4 gironi di 7 gare ciascuno: ogni accoppiamento si svilupperà in match di andata e ritorno (27 settembre e 4 ottobre) modello coppe europee, e le sette vincenti si qualificheranno per la seconda fase (con un girone da 3 e uno da 4 squadre). Le romagnole sono tutte nel raggruppamento B con questi accoppiamenti (lunedì il sorteggio per chi giocherà l'andata in casa): Fya Riccione-Tropical Coriano, Diegaro-Savignanesse, Cava Ronco- San Pietro in Vincoli, Classe-Del Duca Grama, Cotignola-Russi, Sanpaimola-Valsanterno e Alfonsine-Argentana.

Coppa Italia Promozione

Stessa formula e stesse date, con la differenza che le romagnole sono divise in tre diversi raggruppamenti. Nel D, Atletico Castenaso-Sesto Imolese, Libertas Castello-Osteria Grande e Sparta-Solarolo. Nell'E, Lavezzola-Portuense, Cervia-Fosso Ghiaia, Fratta Terme-Meldola, Castrocaro-

Faenza, Massa-Riolo Terme e Bagnacavallo-Reno. Nell'F, Due Emme-Sampierana, Pietracuta-Novafeltria, Sant'Ermete-Verucchio, Gambettola-Gatteo, Bellaria Igea Marina-Granata, Asar Accademia-Spontriccio, Torconca-Vis Misano.

Le date della stagione

Il Crer ha anche indicato le date della stagione di Eccellenza e Promozione. I campionati cominceranno domenica 11 ottobre e si giocherà sempre fino al 20 dicembre, poi pausa natalizia e ripresa fissata per il 17 gennaio. Si giocherà poi fino al 2 maggio (unico stop il 4 aprile, giorno di Pasqua).

In Eccellenza, finalissima 1°-2°: gara 1 domenica 9 maggio, gara 2 mercoledì 12 e gara 3 domenica 16. le finali di Coppa Italia, invece, andranno in scena il 27 gennaio per l'Eccellenza e il 23 maggio per la Promozione.

2ª Categoria

Anche i Comitati Provinciali si sono rimessi in moto e hanno definito i gironi. Per quanto riguarda il Comitato di Bologna, nel girone L ci saranno Amaranto, Dozzese, Sporting Valsanterno, Stella Azzurra, Tozzona, 65 Futa, Atletico Mazzini, San Donato, Sef Virtus, Siepelunga, Sporting Pianorese e United Montefredente. Il girone del Comitato di Ravenna è l'O e comprende Azzurra Romagna,

Bagnara, Biancanigo, Castel del Rio, Godo, Juvenilia, Low Street, Mordano Bubano, Pro Loco Reda, Real Faenza, San Pancrazio e Stuoie Lugo. Nel girone P, in condivisione tra i Comitati di Ravenna e Forlì-Cesena, ci saranno Borgo Tuliero, Brisighella, Dismano United, Modigliana, Pol. Spiv, Real, Ronta Arpax, San Zaccaria, Santa Sofia, Sporting Predappio, Tre Martiri e Vecchiazano. Nel girone Q, in condivisione tra Forlì-Cesena e Rimini, ecco Alfero, Bagno, Borgo Marina, Canonica, Pioppa, Jr Gambettola, Aurora, Capanni, Rumagna, Rubicone, Villa Verucchio e Virtus San Mauro Mare. Il girone R verrà comunicato dal Comitato di Rimini la prossima settimana.

3ª Categoria

Due i gironi del Comitato di Ravenna. A: Casa Amicizia, Giovecca, San Potito, Lectron S. Lorenzo, Marina Amatori, Real Voltanese, Camerlona, Romagna, Coyotes, Ulisse & Penelope e Darsena. B: Punta Marina, Compagnia



Peso: 37%

dell'Albero, Porto Corsini, Bizzuno, Stella Rossa, Prada, Porto Fuori, Bisanzio, Palazzuolo, Villanova e Vita. Nel Comitato di Forlì-Cesena sono 19 le squadre iscritte: Around Sport, Artusiana, Atletico Dovadola, Bagnolo, Collinello, Deportivo Roncadello, Fiumanese, Longianese, Pani ghina, Bertinoro, Quartiere Cesa-

re, Real Meldola, San Carlo, San Colombano, Sanzili, Sarsinate, Sporting Valbidente, Torresavio, Union Sammartinese e Vigne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Savignanese di Nicola Campedelli è tra le favorite per la promozione in D



Peso:37%

RUBRICA TERZO SETTORE E NUOVI MONDI POSSIBILI: COSTRUIRE COMUNITÀ RESILIENTI E SOLIDALI AI TEMPI DEL COVID

IN PARTENZA AD APRILIA IL PROGETTO "TIME TO CARE", GRAZIE AI CENTRI SOCIALI DELLA RETE NAZIONALE ANCESCAO

Anche Aprilia avrà il suo spazio nella realizzazione del progetto sperimentale nazionale "Time to Care", promosso dal Forum Terzo Settore con l'adesione delle Reti associative nazionali, come Ancescao. Dalla collaborazione tra il **Forum Nazionale del Terzo Settore**, il **Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale** e il **Dipartimento per le politiche della famiglia** è nato questo progetto sperimentale che per 6 mesi coinvolgerà circa **1500 giovani under 35** in percorsi finalizzati a promuovere la **formazione civica, sociale, culturale e professionale delle giovani generazioni**. Il piano di azioni ed iniziative progettuali che si metteranno in opera avranno

l'obiettivo di alleviare le conseguenze che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha riversato sulla popolazione anziana, considerata la categoria più esposta al contagio. L'idea è quella di chiedere ai giovani under 35 di **impegnarsi attivamente in iniziative di "welfare leggero" per le persone anziane**, tra le più colpite dagli effetti della pandemia. Si tratta di una iniziativa straordinaria che favorirà lo scambio tra vecchie e nuove generazioni, attraverso una **partecipazione alla vita della comunità**, con una particolare attenzione alla **ricostruzione di un tessuto sociale inclusivo e resiliente in grado di sviluppare fattori di benessere individuali come la coesione e la crescita culturale, par-**

tendo dallo spirito di solidarietà e resilienza dei nostri giovani. I giovani saranno dunque impegnati in attività di assistenza, sostegno e socializzazione – anche in remoto – come consegna di beni di prima necessità, disbrigo di pratiche e commissioni, ascolto e animazione sociale.

Valori e principi quali la solidarietà, lo scambio intergenerazionale, l'inclusione delle persone fragili, che sono al centro della mission di ANCESCAO A.P.S. che, insieme ad alcune sue strutture territoriali, da Nord a Sud ha proposto ben **11 progetti**, consentendo di accogliere oltre **40 giovani** tra i rispettivi centri sociali aderenti. I Centri sociali coinvolti sono:

Basilicata: Associazione Culturale "Persefone" A.P.S. - Garaguso (MT) e Centro Sociale Anziani "Rocco Scottellaro" - Scanzano Jonico (MT)

Campania Associazione Polivalente Socioculturale "Fenestrelle" - Monteforte Irpino (AV)

Emilia Romagna: Centro Sociale R.C.S.D. "Orologio" - Reggio Emilia - Centro Sociale Culturale "L'Airone" - Castenaso (BO) - Centro Sociale Ricreativo Culturale Anziani e Orti "R. Ruozi" A.P.S. - Bologna - Centro Sociale Anziani "Il Tulipano" A.P.S. - Parma

Lazio: Centro Sociale Integrato/Inclusivo "Dialogo" A.P.S. - Aprilia (LT) - Centro Aggregativo Sociale e Culturale "Nuova Latina Nascosa" A.P.S.

Umbria: Coordinamento Comprensoriale ANCESCAO Terni Narni Amelia A.P.S. - Terni

Veneto: Centro Sociale "Pino Verde" A.P.S. - Ponte S. Nicolò (PD)

Il bando è scaricabile dalla pagina <http://famiglia.governo.it/it/avvisi-e-bandi/bando-time-to-care/>, mentre i progetti Ancescao sono scaricabili dalla pagina <https://www.ancescao.it/bandi-e-progetti/time-to-care>.

DATA DI SCADENZA INVIO CANDIDATURE:

I giovani dovranno inviare la loro domanda di partecipazione direttamente alla PEC di riferimento ancescao@pec.it, utilizzando il form pubblicato con il Bando, entro le ore 14.00 del 31 ottobre 2020. Le date dei colloqui verranno fissate e comunicate successivamente una volta ricevute tutte le candidature.

INFO E CONTATTI: Per eventuali informazioni sul bando si potrà fare riferimento all'indirizzo e-mail di riferimento di ogni singolo progetto, oppure a segreteria@ancescao.it. Si ricorda che per inviare la propria candidatura è obbligatorio l'invio all'indirizzo PEC ancescao@pec.it. Si precisa che l'indirizzo PEC è abilitato anche per la ricezione di messaggi con posta elettronica.



A cura della Dr.ssa Emilia Ciorra
Esperta di politiche e progettazione
sociale. Per scriversi:
rubricaterzosettore@libero.it



Peso:49%

DILETTANTI

Cambia la coppa di Eccellenza

BOLOGNA

Accoppiamenti di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione e gironi provvisori di Seconda e Terza: li hanno ufficializzati ieri il comitato regionale e provinciale della Figc. Per il primo turno delle coppe, si è deciso di cambiare format: non più triangolari, ma gare di andata e ritorno il 27 settembre ed il 4 ottobre. In Eccellenza c'è già grande attesa per i due derby Granamica-Medicina Fossatone e Castenaso-Vadese mentre la ripescata Anzolinino se la vedrà con la Virtus Castelfranco (Valsanterno opposta al Sanpaimo-

la). Numerosi derby anche in Promozione. Nel girone C si sfideranno Airone e Persiceto 85, mentre nel D sono in programma ben sei 'stracittadine': si tratta di Faro Gaggio-Porretta, Zola Predosa-Sasso Marconi, Bentivoglio-Funo, Fossolo-Trebbo, Atletico Castenaso-Sesto Imolese e Libertas Castel San Pietro-Osteria Grande. L'inizio di Eccellenza e Promozione è confermato per l'11 ottobre.

Ufficializzati, come anticipato, anche i gironi provvisori di Seconda e Terza. Del raggruppamento I di Seconda faranno parte Atletico Borgo, Baricella, Bononia, Felsina, Junior Corticella, La Dozza, Petroniano Idea Calcio, Ponte Ronca, Rainbow Granaro-

lo, Real Borgo, Real Salabolognese e Santamariacodifiume mentre nell'L sono state inserite 65 Futa, Amaranato Castelguelfo, Atletico Mazzini, Dozzese, San Donato, Sef Virtus, Siepelunga, Sporting Pianorese, Sporting Valsanterno, Stella Azzurra, Tozzona Pedagna ed United Montefredente. In Terza nel girone A si scontreranno Barca Casteldebole, Castiglione, Ph, Lokomotiv, Monzuno, Riveggio, Sporting Vado, Saragozza, Venturina e Vergato mentre nel B la lotta sarà tra AlfioPizzi, Cagliari, Castel de' Britti, Crevalcity, Fortitudo, Lovers, Sporting Castel Guelfo, Ozzano Claterna, Tre Borgate e Sanpakids.



Peso:14%

Addio a don Mauro Piazzi, i suoi fedeli: «È stato il nostro punto di riferimento»

Il sacerdote aveva 80 anni
Oggi la camera ardente
Domani il funerale con Zuppi

CASTENASO

Un vuoto incolmabile per la comunità. Se ne è andato, all'improvviso, martedì pomeriggio, don Mauro Piazzi, parroco di Fiesso. Aveva 80 anni. Arrivò Castenaso nel 1972 e rimase titolare della parrocchia di Piazza San Pietro fino all'ultimo. Un sacerdote capace di iniziative disparate guidate dal desiderio di 'fare del bene': dalla lunga esperienza di educatore alle medie di Castenaso alla passione per lo sled dog, dalla attenzione concreta alle missioni in America Latina fino allo svolgimento premuroso del compito di Cappellano della polizia.

A volte la sua premura era così decisa da farlo apparire ruvido e scomodo, ma, da buon romagnolo, le convenzioni e le mezze misure non erano nel suo stile, anche nel sociale e nella politica. Lascia una comunità viva e vivace che lo ha amato incondizionatamente. In tanti lo hanno ricordato in queste ore dalla scomparsa a partire dal sindaco Carlo Gubellini che, sulla pagina Facebook, ha scritto un tenero ricordo: «Infaticabile, sempre presente e pieno di iniziativa, un vero punto di riferimento per tutti. Amava la sua gente e sapeva coinvolgere con uno sguardo che ti entrava dentro. Lo ricordo con grande affetto,

insieme a lui ho condiviso tante cose».

La camera ardente, allestita in chiesa, sarà oggi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 e domani dalle 10 alle 12. I funerali, che si terranno domani alle 16 nel giardino della parrocchia di Fiesso, saranno celebrati dall'arcivescovo di Bologna Monsignor Matteo Maria Zuppi. Come da disposizione di Don Mauro le offerte saranno devolute al mantenimento delle sue missioni in Perù ed Ecuador.



Peso:24%

Frontale tra auto e Tir, un ferito

Non è in pericolo di vita
l'uomo di 68 anni
trasferito all'ospedale

CASTENASO

Un uomo di 68 anni, di Castenaso, è rimasto ferito nello scontro tra la sua auto e un camion sulla Lungosavena, all'altezza dell'inceneritore Frullo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Castenaso del comandante Luca Tassoni. Alla guida del mezzo pesante un moldavo di 60 anni, rimasto

illeso. L'auto e il camion si sono scontrati frontalmente e il tir è finito in un campo. La polizia locale ha dovuto chiudere la strada tra le vie Foggia Nuova e Del Frullo. L'automobilista ha subito una frattura a un braccio e altre ferite. All'origine dell'incidente ci potrebbe essere una banale disattenzione. I berretti bianchi sono intervenuti con due pattuglie per effettuare i rilievi e governare il traffico. L'auto, infine, dopo il violento scontro, è rimasta sulla carreggiata.



Peso:14%

DILETTANTI

Cambia la coppa di Eccellenza

BOLOGNA

Accoppiamenti di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione e gironi provvisori di Seconda e Terza: li hanno ufficializzati ieri il comitato regionale e provinciale della Figc. Per il primo turno delle coppe, si è deciso di cambiare format: non più triangolari, ma gare di andata e ritorno il 27 settembre ed il 4 ottobre. In Eccellenza c'è già grande attesa per i due derby Granamica-Medicina Fossatone e Castenaso-Vadese mentre la ripescata Anzolino se la vedrà con la Vir-

tus Castelfranco (Valsanternoposta al Sanpaimola). Numerosi derby anche in Promozione. Nel girone C si sfideranno Airone e Persiceto 85, mentre nel D sono in programma ben sei 'stracittadine': si tratta di Faro Gaggio-Porretta, Zola Predosa-Sasso Marconi, Bentivoglio-Funo, Fossolo-Trebbio, Atletico Castenaso-Sesto Imolese e Libertas Castel San Pietro-Osteria Grande. L'inizio di Eccellenza e Promozione è confermato per l'11 ottobre.

Ufficializzati, come anticipato, anche i gironi provvisori di Seconda e Terza. Del raggruppamento I di Seconda faranno parte Atletico Borgo, Baricella, Bononia, Felsina, Junior

Corticella, La Dozza, Petroniano Idea Calcio, Ponte Ronca, Rainbow Granarolo, Real Borgo, Real Salabolognese e Santamariacodifiume mentre nell'L sono state inserite 65 Futa, Amaranato Castelguelfo, Atletico Mazzini, Dozzese, San Donato, Sef Virtus, Siepelunga, Sporting Pianorese, Sporting Valsanternoposta, Stella Azzurra, Tozzona Pedagna ed United Montefredente. In Terza nel girone A si scontreranno Barca Casteldebole, Castiglione, Ph, Lokomotiv, Monzuno, Riveggio, Sporting Vado, Saragozza, Venturina e Vergato mentre nel B la lotta sarà tra AlfioPizzi, Cagliari, Castel de' Britti, Crevalci-

ty, Fortitudo, Lovers, Sporting Castel Guelfo, Ozzano Claterna, Tre Borgate e Sanpakids.



Peso:14%

Annata 2019-2020 con numeri più che positivi

Produzione e vendita record per la Patata di Bologna Dop

La campagna 2020 delle patate novelle è risultata tutto sommato positiva, pur non avendo raggiunto i picchi dell'annata precedente. L'aspetto favorevole è stato determinato dalle limitate scorte di tuberi del vecchio raccolto, che sono stati movimentati abbastanza velocemente durante il periodo del lockdown, in leggero anticipo rispetto alla media storica. Attualmente, con il caldo estivo, la stagione mostra un fisiologico calo dei consumi rispetto ai mesi precedenti. A fornire una panoramica sul settore italiano è l'Unione nazionale tra le associazioni dei produttori di patate (Unapa). Chi, invece, restringe il campo di analisi è il Consorzio di tutela Patata di Bologna Dop. Una campagna da record quella per la patata del capoluogo emiliano romagnolo, che mette a segno il punto più alto di prodotto certificato, superando per la prima volta quota 10 mila tonnellate. Secondo i dati forniti dal Consorzio la produzione complessiva del prodotto nella stagione 2019/2020 ha toccato quota 11.229 tonnellate, con una crescita in percentuale del +19,8%. Il dato acquisisce ancora più rilevanza se analizzato nel lungo periodo, quando la produzione dieci anni fa non era neanche la metà (4.936 tonnellate), per una crescita pari a un +127,5%. «È il chiaro segnale - spiega Davide Martelli, presidente del Consorzio di tutela

Patata di Bologna Dop - di un prodotto sempre più apprezzato dal consumatore. Una realtà che unisce una qualità che la rende unica nel panorama nazionale, insieme a una forte identità di prodotto intimamente legata al territorio, unica patata italiana prodotta e confezionata in una sola terra, Bologna. A tutto questo si aggiunge la garanzia della certificazione Dop a tutela dell'eccellenza, secondo un rigido disciplinare».

Anche considerando i dati delle superfici certificate, si evidenzia una crescita. Complessivamente sono stati 357 gli ettari seminati nell'annata 2019-2020, con la previsione nella stagione 2020/2021, di 419 ettari messi a regime. Anche in questo caso, mettendo a confronto i numeri nel periodo degli ultimi dieci anni, emerge una crescita delle superfici pari al +36,3%.

«Buone anche altre caratteristiche - prosegue il presidente Martelli -. Già le prime scature hanno evidenziato l'ottima qualità del prodotto, nonostante il periodo primaverile eccezionalmente siccitoso che ha messo a dura prova l'impegno dei produttori, favorito dalle migliori condizioni climatiche di giugno. Un'annata, insomma, che si è presentata fin da subito, nelle migliori condizioni». Ottime notizie per questo tubero che, da sempre, ha successo anche nelle tavole degli italiani. Un successo

che ha registrato anche durante il Coronavirus. Un incremento delle vendite nella grande distribuzione, tanto da essere stato il prodotto più acquistato nel reparto ortofrutta, con un aumento, secondo i dati Iri Infoscan Census, del 25,4% e questo per merito delle caratteristiche distintive quali lunga shelf-life, costo contenuto, versatilità di utilizzo e obbligo di cottura. Le patate sono viste dal consumatore come prodotto scorta. Durante il lockdown, il cambiamento c'è stato nelle modalità di acquisto: minore frequenza di approvvigionamento ma in quantità maggiori e acquistate a ogni spesa. Anche questo ha favorito la loro vendita. «La patata di Bologna - racconta ancora Martelli - ha beneficiato, purtroppo, solo in parte di questo andamento perché il prodotto è terminato, nella disponibilità dei soci, all'inizio del mese di aprile. Pochissimo prodotto Dop ha potuto essere venduto fino al mese di maggio. Anche questo colpo di coda finale ha contribuito ad arrivare al record di vendite della campagna 2019/2020 conclusa da poco. Successo



Peso:96%

negli scaffali ma, al contrario, un azzeramento nel canale Horeca, quello che si identifica negli hotel, ristoranti e catering.

Alessandra Giovannini

Davide Martelli

La Patata di Bologna Dop

Prima patata in Italia ad avere ricevuto la certificazione Dop, la Denominazione di origine protetta, è prodotta e confezionata esclusivamente nella provincia di Bologna, terra che vanta una lunga storia pataticola nel corso dei vari secoli. L'unica varietà della Patata di Bologna Dop è la Primura, le cui caratteristiche sono determinate dalla genetica e dall'ambiente di coltivazione: suolo, clima, tecniche di coltivazione, tipologia di conservazione, sono gli ingredienti di una patata che ha la sua tipicità nello stretto legame con i fertili suoli bolognesi. La Patata di Bologna Dop è una bontà autentica, tutta naturale: sana e genuina, nutriente e saziante, ricca di gusto nella sua tipica semplicità. L'area di coltivazione di questa patata è principalmente tra due fiumi, il Sillaro e il Reno, all'interno di una determinata zona che comprende i comuni di Budrio, Castenaso, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Castel San Pietro Terme, Castel Guelfo di Bologna, Medicina, Molinella, Baricella, Minerbio, Granarolo dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto e Crevalcore. Il Consorzio Patata di Bologna Dop costituito nel 2002 ha ottenuto l'incarico di tutela nel 2016. Il Consorzio raggruppa una novantina di aziende per una produzione certificata di oltre 14 mila tonnellate.



Il punto di vista dei produttori



«Quest'anno ho raccolto circa 19 mila quintali di patate, l'anno scorso 15 mila, sempre in 35 ettari di terreno - racconta Maurizio Sandri di Sasso Morelli che parla anche come consigliere dell'Agripat, l'associazione emiliana romagnola che riunisce gli agricoltori pataticoltori -. La produzione è un po' più abbondante, del 15-20%, a parte qualche problema in un campo di 5 ettari che ha compromesso circa 300 quintali di prodotto. La difficoltà vera sono i prezzi. Sono prodotti difficili da collocare. Se il produttore è fuori dal sistema di controllo e di ritiro, i prezzi diventano incredibilmente bassi. Per risolvere il problema, tutti dovrebbero aderire al Consorzio Agripat. Le produzioni sarebbero più controllate».



«Abbastanza contenta Flavia Montroni, che quest'anno ha raccolto circa 7.200 quintali, nel 2019 sono stati circa 10 mila, raccolti in un'area di 18 ettari a Castel San Pietro. «Scrivo, a livello generale, un segno +10%. Io sono andata meglio per le varietà tardive, malino sulle precoci, soprattutto per mancanza di acqua nei mesi di aprile, maggio e giugno. Sono in una zona dove l'acqua per l'irrigazione costa. Le pompe vanno a gasolio o a elettricità e poi si possono rompere e ci possono essere vari imprevisti che sono a carico del produttore. Chi ha l'acqua in pressione paga un tanto ad ettaro. Insomma, ci sono aziende di serie A e di serie B».



Peso:96%



Peso:96%